

Autodromo di Monza - complesso

Monza (MB)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/MI100-04725/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/MI100-04725/>

CODICI

Unità operativa: MI100

Numero scheda: 4725

Codice scheda: MI100-04725

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

NUMERO INTERNO

Riferimento: Rilevazione dei beni architettonici e ambientali nei comuni della Provincia di Milano

Numero interno: 151490160

Tipo scheda: A

Livello ricerca: I

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Milano

Ente competente: S26

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda di livello superiore: MI100-04725

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: infrastrutture e impianti

Definizione tipologica: autodromo

Denominazione: Autodromo di Monza - complesso

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MB

Nome provincia: Monza e Brianza

Codice ISTAT comune: 108033

Comune: Monza

Indirizzo: Via Vedano, 5

Altra località: Parco di Monza

Collocazione: Nel centro abitato, distinguibile dal contesto

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 3]

Ruolo: progetto: 1922

Autore/Nome scelto: Rosselli, Alfredo

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1921-1976

AUTORE [2 / 3]

Ruolo: progetto: box e servizi

Autore/Nome scelto: Benati, Valentino

AUTORE [3 / 3]

Ruolo: progetto: box e servizi

Autore/Nome scelto: Cortesi, Angelo

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

Notizia

I lavori iniziarono il 15 maggio con l'impegno che fossero ultimati entro il 15 agosto: vi furono adibiti 3500 operai, 200 carri, 30 autocarri ed una ferrovia Decauville di 5 chilometri con 2 locomotori e 80 vagoni. L'autodromo fu costruito nel tempo record di centodieci giorni e la pista fu percorsa nell'intero suo sviluppo per la prima volta il 28 luglio da Pietro Bordino e Felice Nazzaro a bordo di una Fiat 570.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 9]

Secolo: sec. XX

Data: 1922/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 9]

Secolo: sec. XX

Data: 1922/00/00

NOTIZIA [2 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: La costruzione e le prime corse sui tracciati orig

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 9]

Secolo: sec. XX

Data: 1922/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 9]

Secolo: sec. XX

Data: 1928/00/00

NOTIZIA [3 / 9]

Riferimento: tracciati alternativi

Notizia sintetica: ampliamento

Notizia

In seguito all'incidente di Materassi, si usano tracciati alternativi. Nel 1938 fu messo in atto un ampio programma di modifiche dell'impianto che comprendeva il rifacimento del tracciato stradale, l'abbattimento delle due curve sopraelevate della pista di velocità, la realizzazione di una nuova e capace tribuna d'onore in cemento armato, di nuovi box e fabbricati di servizio, il rinnovamento degli impianti delle classifiche per il pubblico. I lavori incominciarono dopo la disputa del Gran Premio d'Italia a metà settembre e furono completati entro l'anno successivo. Per quanto riguarda il tracciato stradale, il rettilineo centrale venne spostato più ad ovest e raccordato al rettilineo delle tribune mediante due curve caratterizzate da un raggio di 60 metri e da un'ampiezza di 90" le quali, per via del tipo di pavimentazione, furono denominate "curve in porfido".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 9]

Secolo: sec. XX

Data: 1929/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 9]

Secolo: sec. XX

Data: 1939/00/00

NOTIZIA [4 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: uso

Notizia

Dopo l'interruzione per la guerra, riprende l'attività nel 1948. Il nuovo tracciato misurava 6.300 metri e fu utilizzato fino a tutto il 1954. Nell'aprile del 1945 il rettilineo delle tribune ospitò una parata di mezzi corazzati alleati che ne sgretolò il fondo. Poco più tardi vaste aree, soprattutto nella zona meridionale del circuito, furono adibite a deposito di automezzi militari e di residui bellici. Di tale situazione anomala risentirono, oltre al manto stradale, anche i box, i vari fabbricati, le tribune. Vi era rimasto poco di agibile. Il ripristino integrale dell'autodromo venne deciso dall'Automobile Club Milano all'inizio del 1948.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 9]

Secolo: sec. XX

Data: 1940/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 9]

Secolo: sec. XX

Data: 1954/00/00

NOTIZIA [5 / 9]

Riferimento: pista di alta velocità

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

La costruzione della pista di alta velocità e altre importanti opere. Nel 1955 si decise di realizzare opere che trasformassero l'intero complesso sotto il profilo della funzionalità. Si ripristinò infatti un circuito di complessivi 10 chilometri comprendente, come il progetto originario del 1922, un settore stradale ed un settore d'alta velocità adeguati alle nuove esigenze delle competizioni ed ai tentativi di record. Fu pertanto realizzato un anello con due curve sopraelevate che ricalcava lo schema del 1922. La nuova pista d'alta velocità misurava 4.250 metri ed era costruita su strutture in cemento armato anziché su terrapieno come l'originale. Altre migliorie agli impianti riguardavano la costruzione di due grandi torri con quadri luminosi poste ai lati della tribuna d'onore e di quattordici torrette metalliche per l'esposizione delle classifiche al pubblico sul percorso; nuovi uffici per la direzione gara, di trentanove box di rappresentanza e di un padiglione stampa a due piani.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 9]

Secolo: sec. XX

Data: 1955/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 9]

Secolo: sec. XX

Data: 1971/00/00

NOTIZIA [6 / 9]

Riferimento: chicanes e varianti

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

Per ridurre le alte velocità, grazie agli alettoni, delle Formula 1 in curva, vennero realizzate alcune "chicanes" che poi furono trasformate in vere e proprie varianti. Successivamente alle "chicanes", nel 1973 venne costruita una nuova tribuna a Lesmo, con struttura in ferro e muratura, in sostituzione della tribunetta installata nel 1948.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 9]

Secolo: sec. XX

Data: 1972/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 9]

Secolo: sec. XX

Data: 1978/00/00

NOTIZIA [7 / 9]

Riferimento: box, sala stampa, podio, tribune

Notizia sintetica: ristrutturazione

Notizia

Nuove opere per l'ammodernamento dell'autodromo. Per quanto riguarda gli impianti, le modifiche riguardarono anzitutto la ristrutturazione della zona box.

Aderendo alle richieste della F.O.C.A. (l'Associazione dei costruttori di formula 1), il numero dei box fu aumentato da trenta a quarantasei; dietro ai box venne creato, mediante ristrutturazione di tutta la zona adiacente, un "paddock" e un recinto verifiche di oltre novemila metri quadrati, nel quale i concorrenti potevano muoversi ed operare agevolmente; il corridoio box anteriore venne ampliato da 9 a 12 metri e suddiviso in tre corsie. Nel frattempo venne ampliata la sala stampa raddoppiandone i posti di lavoro per i giornalisti e ricavando locali per l'ufficio stampa dell'organizzazione e, successivamente, una terrazza con bar.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 9]

Secolo: sec. XX

Data: 1979/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 9]

Secolo: sec. XX

Data: 1988/00/00

NOTIZIA [8 / 9]

Riferimento: nuovo complesso box

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

Il nuovo complesso box e altri interventi riportano l'autodromo tra i più moderni del mondo. Modifiche alla curva Grande e alla seconda di Lesmo. Il nuovo complesso box occupa all'incirca il fronte impegnato dai box precedenti e si sviluppa per una lunghezza di 196,30 metri, una larghezza di circa 12,90 metri e per un'altezza complessiva di due piani fuori terra. La copertura del primo piano è praticabile. Nell'ambito dei lavori di rinnovamento sono stati realizzati anche i nuovi uffici di direzione dell'autodromo che hanno trovato sede nei due fabbricati, opportunamente ristrutturati, precedentemente adibiti a sala stampa, e in un prefabbricato situato tra i due che funge da reception.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 9]

Secolo: sec. XX

Data: 1989/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 9]

Secolo: sec. XX

Data: 1997/00/00

NOTIZIA [9 / 9]

Riferimento: edifici ospitalità

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

Il rinnovamento e l'ampliamento delle strutture dell'autodromo, iniziati nel 1989, sono continuati tra il 2001 e il 2003 con opere che ne hanno aumentato la funzionalità sotto l'aspetto sportivo e migliorato le capacità ricettive e di ospitalità. A

fianco dell'edificio dei box, sul lato nord, è stata costruita una nuova palazzina di tre piani nella quale trovano posto aree di ospitalità, uffici, il centro di elaborazione dati e strutture per il catering.

Il podio delle premiazioni si trova ora sopra il muretto dei box ed è collegato al primo piano del complesso box mediante una passerella.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 9]

Secolo: sec. XX

Data: 1998/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 9]

Secolo: sec. XX

Data: 2010/00/00

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA

Riferimento: parte più alta

Numero di piani: 3

FONDAZIONI

Tipo di terreno a livello di appoggio: terreno in piano

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 5]

Riferimento alla parte: copertura

Data: 1996

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 5]

Riferimento alla parte: muratura perimetrale

Data: 1996

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [3 / 5]

Riferimento alla parte: infissi

Data: 1996

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [4 / 5]

Riferimento alla parte: scale

Data: 1996

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [5 / 5]

Riferimento alla parte: solai

Data: 1996

Stato di conservazione: buono

UTILIZZAZIONI

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: servizi

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: servizi

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica [1 / 2]: Comune di Milano

Indicazione specifica [2 / 2]: Comune di Monza

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 2]

Denominazione da vincolo: VILLA REALE E PARCO

Tipo provvedimento: DLgs n. 490/1999, artt. 2, 13

Estremi provvedimento: 2002/09/24

Data notificazione: 2002/09/24

Codice ICR: 2ICR00449300000

Nome del file: 01491850149196.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 2]

Denominazione da vincolo: VILLA E PARCO REALE

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1912/07/15

Data notificazione: 1912/07/15

Codice ICR: 2ICR00449300000

Nome del file: 01491970149197.pdf

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore: piano regolatore approvato 1971

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: 151490160_002

Nome del file: 151490160_002

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: 151490160_001

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 151490160_001

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 1996

Specifiche ente schedatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome: Susani, Elisabetta

Referente scientifico: Gatti Perer, Maria Luisa

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Data: 1999

Nome: Falsitta, Nicola

ANNOTAZIONI

Osservazioni

nestare ufficiale. Sopra un'area di 340 ettari fu pertanto realizzato un circuito dalle caratteristiche analoghe a quelle previste in origine, sia pure con lo sviluppo complessivo ridotto a 10 chilometri. in http://www.monzanet.it/ita/storia_1922_28.aspx